



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

OGGETTO: Servizio di manutenzione di impianti antincendio, porte tagliafuoco, estintori portatili a polvere e biossido di carbonio e uscite di emergenza presso immobili del Museo storico e il Parco del Castello di Miramare.

CONDIZIONI DI CONTRATTO

INDICE

INDICE ARTICOLI.....	3
Art. 1 - Oggetto e durata dell'appalto	3
Art. 2 - Estensioni o riduzioni servizio.....	3
Art. 3 - Servizio di manutenzione.....	3
Art. 4 - Manutenzione ordinaria di riparazione e proroga contrattuale	4
Art. 5 - Oneri e prestazioni a carico dell'Appaltatore	4
Art. 6 - Controlli	4
Art. 7 - Responsabilità dell'Appaltatore	5
Art. 8 - Cessione.....	5
Art. 9 - Determinazione corrispettivo.....	5
Art. 10 - Fatturazione, pagamento e tracciabilità.....	5
Art. 11 - Penali	6
Art. 12 - Riservatezza	6
Art. 13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	6
Art. 14 - Obblighi nei confronti dei dipendenti	7
Art. 15 - Adempimenti relativi alla sicurezza.....	7
Art. 16 - Risoluzione del contratto	7
Art. 17 - Clausola anti patouflage.....	7
Art. 18 - Recesso per sopravvenuto convenzione Consip S.p.A.	8
Art. 19 - Controversie.....	8
Art. 20 - Oneri fiscali e spese contrattuali.....	8
Art. 21 - Trattamento dei dati	8
Art. 22 – Disposizioni finali	8

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha ad oggetto il servizio di manutenzione periodica degli impianti antincendio, degli estintori portatili a polvere e a biossido di carbonio, porte tagliafuoco e uscite di emergenza situati negli immobili siti presso il *Museo storico e il Parco del Castello di Miramare* in provincia di Trieste come dall'Elenco degli immobili e presidi di cui all'**Allegato 2bis**. **Si precisa come tutti gli immobili siano soggetti alle disposizioni di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali.**

Il servizio comprende le prestazioni relative alla manutenzione periodica dei presidi secondo le indicazioni delle relative norme tecniche, ed eventuali interventi di riparazione come specificati nel Capitolato tecnico di cui all'**Allegato 2**.

L'appalto si prefigge, nella più ampia e valida forma, di fornire al Museo i servizi descritti nei successivi articoli per i seguenti intenti:

- mantenimento in piena efficienza degli impianti di rilevazione e spegnimento incendi, delle porte R.E.I., e delle maniglie ad apertura a spinta sulle porte presenti lungo le vie d'esodo degli stabili;
- mantenimento in piena efficienza degli estintori;
- pieno rispetto della normativa di riferimento.

Tutte le prestazioni relative all'oggetto del presente appalto dovranno sempre essere eseguite in conformità alle leggi, regolamenti, norme UNI e decreti in vigore al momento della pubblicazione della procedura di gara sul MEPA, oltre che alle altre norme giuridiche o tecniche che dovessero entrare in vigore nel periodo di vigenza del contratto.

La durata prevista è di 2 anni, decorrenti presumibilmente dal 01/07/2018. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di prorogare il servizio, a suo insindacabile giudizio, per 6 mesi, con una comunicazione scritta inviata almeno 15 giorni prima della scadenza.

ART. 2 – ESTENSIONI O RIDUZIONI DEL SERVIZIO

Nel corso dell'appalto la consistenza degli impianti potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione in relazione alle proprie esigenze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la sospensione di una visita periodica presso uno o più degli immobili elencati **nell'Allegato 2bis**, senza che l'Appaltatore possa vantare alcuna pretesa di pagamento del corrispettivo offerto in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'aumento del numero degli immobili presso il quale effettuare il servizio di manutenzione in oggetto, a seguito dell'eventuale riuso di alcuni degli edifici ora inutilizzati all'interno del Parco, il cui corrispettivo verrà determinato sulla base dell'analogia con gli immobili già in elenco.

ART. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Ai fini del servizio di manutenzione ordinaria periodica di cui al presente appalto si specifica che è onere dell'Appaltatore, a partire dalla data del verbale di presa in carico degli impianti e dei presidi, rispettare le scadenze semestrali/annuali in funzione delle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche e annotare sul registro presente di norma nella portineria di ciascun immobile, l'attività svolta.

Le modalità di manutenzione ordinaria di riparazione sono disciplinate dall'articolo 6 del Capitolato tecnico.

Prima dell'inizio della visita semestrale, l'Appaltatore dà comunicazione del programma di lavoro, al responsabile tecnico, a mezzo posta elettronica.

L'orario di apertura delle sedi principali viene definito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00 nella stagione estiva; dalle 9.00 alle 16.00 nella stagione invernale.

La sede Castello è continuamente presidiata ed accessibile. L'edificio denominato

“Scuderie” non sempre è presidiato ed accessibile, sarà pertanto necessario programmare la visita in anticipo concordando direttamente con il responsabile tecnico la data e l’ora dell’intervento.

Il personale dell’appaltatore dovrà segnalare il suo ingresso nello stabile e se richiesto dal personale di sorveglianza fornire un documento di riconoscimento.

In particolare, in riferimento alla manutenzione degli estintori si specifica quanto segue:

1. Visita semestrale di controllo come da articolo 1 del capitolato tecnico presso l’intera consistenza degli estintori;
2. Revisione triennale degli estintori a polvere secondo scadenza come da articolo 2 del capitolato tecnico.

Ai fini della manutenzione degli estintori oggetto del presente appalto si specifica che sarà onere della ditta appaltatrice a partire dalla data di consegna del servizio, il rispetto delle scadenze relativamente agli estintori di cui alla scheda allegata e parte integrante delle presenti Condizioni di contratto sia per quanto riguarda la visita di controllo semestrale che la revisione triennale, le operazioni di collaudo o sostituzione che si renderanno necessarie nel corso del contratto saranno effettuate previa conferma da parte del responsabile tecnico del Servizio gestione patrimonio immobiliare.

ART. 4 – MANUTENZIONE ORDINARIA DI RIPARAZIONE E PROROGA CONTRATTUALE

L’Amministrazione potrà utilizzare il differenziale tra l’importo offerto dall’Appaltatore (più oneri per la sicurezza) e il valore complessivo massimo dell’appalto (€ 6.890,84 IVA esclusa) per le prestazioni di manutenzione ordinaria di riparazione che si rendessero necessarie nel periodo contrattuale.

In ogni caso, l’Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gli eventuali fondi disponibili entro il valore massimo complessivo dell’appalto di € 6.890,84 IVA esclusa, per prorogare, di ulteriori 6 mesi, il servizio in oggetto. L’Appaltatore, per l’eventuale periodo di proroga, si impegna a mantenere le stesse condizioni di prezzo e di prestazioni del contratto iniziale.

ART. 5 – ONERI E PRESTAZIONI A CARICO DEL APPALTATORE

Faranno carico all’Appaltatore, intendendosi compresi nel prezzo del contratto, tutti gli oneri relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all’integrale espletamento delle prestazioni previste dalle presenti Condizioni di contratto e del Capitolato tecnico ivi compresi gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti prodotti, incluse le batterie esauste, in conformità alle norme vigenti.

L’Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del contratto a regola d’arte, nel rispetto degli obblighi imposti dalle norme vigenti oltre che delle modalità e dei termini indicati nelle presenti Condizioni di contratto, nel Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara ed allegati della lettera d’invito.

L’Appaltatore si impegna, altresì, ad utilizzare, per lo svolgimento del servizio in questione, proprio personale tecnico dipendente specializzato, tranne che per le opere di natura particolare per le quali non dispone dei mezzi idonei (pur rientrando nell’ordinaria manutenzione) e per le quali l’Appaltatore risponde direttamente.

L’Appaltatore garantisce che, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno osservate tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore. L’Appaltatore garantisce, altresì, a norma delle vigenti leggi, di osservare e far osservare ai suoi dipendenti, nell’esecuzione del servizio oggetto dell’appalto tutte le norme legislative e regolamentari riguardanti la prevenzione degli infortuni e l’igiene del lavoro, come richiamato al successivo articolo 15 del presente atto.

L'Appaltatore si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di legge.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle citate norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore, in caso di interventi che modificano lo stato attuale dell'impianto, deve consegnare a lavoro ultimato la documentazione tecnica e le relative certificazioni attestanti la conformità alle norme vigenti.

ART. 6 - CONTROLLI

L'Amministrazione potrà verificare in qualsiasi momento la corretta esecuzione del servizio, di norma attraverso il responsabile tecnico del Servizio gestione patrimonio immobiliare.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità impegnandosi a tenere indenne l'Amministrazione e i terzi, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone e cose del Museo, direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'Art. 103 comma 7 del D.lgs 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione una polizza a copertura dei rischi della Responsabilità Civile verso Terzi, per un massimale unico di almeno € 1.500.000,00, per l'intero periodo contrattuale.

L'Appaltatore dà atto che, in ogni caso, detto massimale non costituisce un limite al risarcimento dei danni.

ART. 8 – CESSIONE

Per quanto riguarda la cessione dei crediti derivanti dal contratto si richiama l'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 9 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO

Per il servizio di manutenzione ordinaria periodica degli impianti viene corrisposto all'Appaltatore l'importo determinato in base al ribasso offerto sul prezzo a base d'asta.

Gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria di riparazione verranno liquidati di volta in volta in base ai prezzi determinati secondo quanto stabilito all'articolo 6 del Capitolato tecnico, nel limite del valore massimo complessivo dell'appalto di € 6.890,84 IVA esclusa.

ART.10 – FATTURAZIONE, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ

Il compenso spettante all'Appaltatore per il servizio di manutenzione verrà corrisposto su conto dedicato, mediante bonifico riportante il CIG (Z2D23E208D), nei termini di legge, a seguito della presentazione di fatture posticipate emesse al termine della visita semestrale, e solo dopo la verifica di regolare esecuzione del servizio da parte del competente responsabile tecnico dell'Amministrazione del Museo.

Il corrispettivo sarà determinato sulla base di un quarto dell'importo complessivamente offerto per il servizio in questione (4 fatture semestrali), salvo variazioni intervenute nel numero degli immobili come disciplinato dall'articolo 2 del presente atto.

L'aggiudicatario, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In difetto si produce la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente CIG (Z2D23E208D).

Si ricorda che a garanzia della tutela dei lavoratori e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto semestrale fatturato per le prestazioni progressivamente rese deve essere operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione dell'ultima fattura.

Si conviene che l'importo della base imponibile, indicato nelle fatture emesse, ad eccezione dell'ultima, sia al netto della suddetta ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

La liquidazione dei corrispettivi avverrà, nei termini di legge, dal ricevimento delle fatture, verificato il versamento, da parte dell'Appaltatore, delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015 – meccanismo di *split payment*), le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai soggetti fornitori, secondo modalità e termini fissati con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015, pertanto, l'Appaltatore dovrà emettere le fatture nei confronti della Regione con la specifica annotazione recante il riferimento all'articolo citato (a titolo esemplificativo "iva versata dall'ente pubblico ai sensi dell'art. 17 del DPR 633/1972").

L'Amministrazione è soggetta alle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, e pertanto, con decorrenza dal 31 marzo 2015, non può più accettare fatture in forma cartacea. L'Appaltatore, dovrà, pertanto, dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il Museo comunica che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria della fattura elettronica che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario, da inserire sulle fatture in relazione al presente contratto è MM95ZT. Il Codice Fiscale è 90148150320.

ART. 11 - PENALI

L'Amministrazione si riserva, nel caso di inadempienze delle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente atto, con particolare riferimento al mancato rispetto delle scadenze negli interventi di manutenzione ad esclusione di cause di forza maggiore, ad applicare una penale di € **300,00** euro per ogni singola scadenza periodica.

ART. 12 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore si impegna a mantenere strettamente riservati, e a dare istruzioni al proprio personale affinché vengano mantenuti tali, tutti i dati, notizie ed informazioni relativi all'Amministrazione ed a terzi di cui l'appaltatore venisse a conoscenza in relazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna altresì a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti o note di qualsiasi atto o documento dell'Amministrazione o di terzi di cui sia eventualmente venuto in possesso e ne garantisce la più stretta riservatezza.

ART. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

È fatto richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato.

In ottemperanza all'art. 2 del suddetto codice, gli obblighi di condotta previsti dagli stessi per i dipendenti pubblici sono estesi anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di codesta impresa. L'impresa garantisce pertanto che tutti i soggetti incardinati a qualsiasi titolo nella propria organizzazione, che abbiano contatti, per

ragioni legate all'esecuzione del presente contratto, con dipendenti del Museo, prendano visione dei Codici di cui al comma 1.

La violazione degli obblighi indicati dai sopra richiamati Codici di comportamento dei dipendenti pubblici costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 14 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

L'Appaltatore dichiara e garantisce di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previsti dalla normativa vigente, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e si impegna, fin d'ora, al rispetto dei predetti obblighi per l'intero periodo di efficacia del presente atto ed all'esibizione, su richiesta dell'Amministrazione, della documentazione comprovante l'adempimento dei predetti obblighi.

L'appaltatore si obbliga inoltre ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni oggetto del presente atto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi applicati alla Categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la Categoria.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a protrarre l'applicazione dei suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Su richiesta da parte dell'Amministrazione del Museo, l'appaltatore è tenuto a dimostrare di aver adempiuto agli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 15 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'Appaltatore si impegna al rispetto della normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Le Parti, in ogni caso, si impegnano a cooperare per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto. Le parti si impegnano inoltre a coordinare gli interventi di protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, anche informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze con i lavori di altre imprese eventualmente impegnate nell'esecuzione di altri lavori o diverse attività.

Vista l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto si è provveduto alla redazione del DUVRI (**Allegato 6**). Nel suddetto documento è stato quantificato il costo per la sicurezza che è pari ad euro 318,00 e che non è soggetto a ribasso.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto in tutto o in parte, affidandone l'esecuzione a terzi, salvo il diritto del risarcimento del maggior danno nei casi espressamente previsti dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016 e dal presente atto, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- 1) inadempienze gravi e/o ripetute da parte dell'Appaltatore, anche in relazione ad una soltanto delle obbligazioni previste dal Contratto;
- 2) accertamento della falsità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore in sede di offerta;
- 3) inadempienze in ordine agli adempimenti di cui ai precedenti artt. 14 e 15 del presente atto;
- 4) mancata copertura assicurativa per l'intero periodo contrattuale di cui all'art. 7 del presente atto.

ART. 17 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

L'Appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Museo che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto dal comma 1.

È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 18 - RECESSO PER SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP S.P.A.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre a 1/10 di quelle non ancora eseguite, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i., tenuto conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite e se l'Appaltatore non acconsente ad una modifica migliorativa delle condizioni economiche.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, sia durante che al termine del periodo contrattuale, che non sia possibile risolvere bonariamente, Foro competente sarà quello di Trieste.

ART. 20 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese ed oneri conseguenti al presente atto e quelle contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata, quali imposta di bollo, imposta di registro, ecc. sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore ad eccezione dell'IVA che rimane a carico dell'Amministrazione appaltante.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione del Museo esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva aggiudicazione e stipulazione del contratto.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, nonché dalla legge n. 7/2000 e s.m.i..

ART. 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dalle presenti condizioni particolari si rimanda alle condizioni generali di contratto relative a “servizio manutenzione impianti antincendio - Bando “Antincendio” per l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da CONSIP S.p.A..